A COLONIA LA LOTTA CONTINUA. MA AL PUB

MENTRE NEL PAESE LA DESTRA ESTREMA AVANZA, IN UN QUARTIERE DELLA CITTÀ TEDESCA SI FESTEGGIANO I **TRENT'ANNI** DI VITA E RESISTENZA DI UN BAR. NATO PENSANDO AI «COMPAGNI ITALIANI»

testo e foto di
Roberto Calabrò

COLONIA. Armata di colori e pennelli, Eva Ottersbach sta disegnando un grande unicorno su uno sfondo arcobaleno. Siamo al Lotta, celebre birreria antifascista di Colonia. Nonostante le prossime elezioni, che con ogni probabilità porteranno la Germania a destra, qui fervono i preparativi per il Carnevale che ogni anno attira in città centinaia di migliaia di persone. Anche se il clima politico non è dei migliori, la *Kneipe*, il bar come si dice qui, ha più di un motivo per festeggiare: non solo il Carnevale, ma anche i suoi trent'anni di attività. Aperto da un collettivo antifascista nel 1995, da subito questo pub di Südstadt è diventato il luogo di ritrovo preferito di studenti, giovani e meno giovani – di sinistra.

Il **sottobicchiere** creato per celebrare il trentennale del Lotta

Una **serata** nel pub

La **protesta** dei gestori contro il tentativo di vendere il locale a speculatori edilizi

TUTTI D'ACCORDO

Proprio alla sinistra si rifà il nome, Lotta, come la formazione Lotta Continua, attiva in Italia negli anni Settanta. Me lo racconta uno dei membri più anziani del collettivo, Rolf-Peter Bimmerman: «Conoscevamo bene la storia della sinistra extraparlamentare italiana e quando abbiamo deciso di aprire il locale, il nome Lotta è stato quello che ci ha messi tutti d'accordo». Ma non solo per via dei compagni italiani: «Lotta è anche un personaggio delle favole di Astrid Lindgren, "Lotta combinaguai", che a noi piaceva molto. La coincidenza tra i due nomi ci è sembrata perfetta», gli fa eco Eva che ha lasciato i pennelli per sedersi al tavolo con noi.

Mi offre una Kölsch, la tipica birra colognese servita in bicchieri lunghi e stretti. Su quelli del pub, racchiusa dentro una stella rossa, campeggia la scritta in italiano "La Lotta Continua. Dal 1995". Con un sorriso compiaciuto Rolf-Peter racconta: «All'inizio eravamo dieci compagni a gestire il locale, adesso siamo una quindicina. Tutti guadagniamo lo stesso, anche se l'attività della birreria è un secondo lavoro per la maggior parte di noi».

Grazie anche ai prezzi popolari, in questi trent'anni di attività Lotta è diventata una calamita per chiunque ami trascorrere una serata in compagnia degli amici a bere e ascoltare musica, ma anche a giocare al biliardino o far baldoria. Al Lotta si viene pure per vedere le partite di calcio: da queste parti sono tutti tifosi del team locale, F.C. Köln, e del St. Pauli, la squadra di Amburgo dichiaratamente antirazzista.

NIENTE BIRRA AI NEONAZI

Il pub è diventato un'istituzione del quartiere, al punto tale che lo scorso anno una grande macchina di solidarietà si è messa in moto per scongiurarne la chiusura.

Come altri quartieri storici di Colonia, anche la Südstadt è stata investita negli ultimi due lustri da un inarrestabile processo di gentrificazione. La proprietaria dell'immobile aveva deciso di vendere tutto il palazzo senza avvisare i membri del collettivo. «Ci siamo accorti che qualcosa stava succedendo perché quasi ogni giorno vedevamo degli agenti immobiliari qui di fronte o addirittura dentro il locale. Abbiamo capito che stavano per mettere in piedi un'operazione speculativa come quella dell'edificio accanto che è stato venduto e demolito per farne appartamenti di lusso per milionari», insiste Bimmerman.

A quel punto gli attivisti del Lotta

VkVSIyMjZjc3ZmUzN2MtZDlmNy00OWQ4LTlmMjctMmU3ZTA5ZTJkZTExIyMjMDNmOGUyMzktOGE3NS00MGQ2LTk3ZmEtZDNhMWUxMjY1ODkxIyMjMjAyNS0wMi0yMVQxMDo1ODowNSMjI1ZFUg==

L'esterno del Lotta: il **nome** del pub, che si trova nella zona Südstadt di Colonia, è stato ispirato dal movimento italiano Lotta Continua

hanno costituito l'associazione no-profit Auftrag Südstadt e, insieme all'associazione cattolica In Via, sono entrata far parte di una cooperativa edilizia che ha raccolto moltissime adesioni riuscendo nell'obiettivo di acquistare lo stabile. Adesso non solo il pub è salvo e continuerà la sua attività, ma anche il resto del palazzo potrà svolgere una funzione sociale.

Una volta ristrutturati, gli appartamenti saranno rimessi in affitto a prezzi calmierati. Alcuni verranno utilizzati da In Via per garantire alloggi a ragazze impegnate nella formazione professionale. Il tutto in una delle zone più ambite della città.

Tra le tante iniziative del collettivo va ricordata "Kein Kölsch für Nazis" ovvero "Nessuna birra per i nazisti", organizzata per la prima volta nel 2008 e poi rilanciata in occasione del raduno nazionale dell'AfD che si tenne a Colonia nel 2017. Allora furono distribuiti migliaia di sottobicchieri con lo slogan e creata una piattaforma che oggi coinvolge non soltanto pub, caffè e ristoranti, ma anche associazioni, operatori culturali, sale da concerto e locali notturni uniti nel lanciare un segnale forte contro razzismo, antisemitismo e discriminazione.

LE ULTIME NEWS

Un piccolo baluardo progressista contro la massiccia avanzata della destra che, secondo tutti i sondaggi, si concretizzerà alle prossime elezioni politiche con la vittoria minacciosa di Alternative für Deutschland, il partito di estrema destra che nasconde le sue simpatie neonaziste dietro il volto "rassicurante" della co-presidente Alice Weidel.

Di questi tempi, il clima politico in Germania non è dei più tranquilli. La crisi economica e industriale ha disorientato gli elettori e la società tedesca appare sempre più polarizzata. E dopo decenni di crescita e stabilità, nella ex locomotiva d'Europa non si respira una bella aria. Soprattutto a sinistra: «Ogni volta che guardo le notizie in tv mi sento male», sospira Eva . «Mi pare che il mondo sia impazzito. La nostra visione prevede accoglienza, inclusione, solidarietà: concetti e pratiche che sembrano passati di moda in questa fase storica dominata dal vento delle destre che sta spirando forte in buona parte del pianeta, dagli Stati Uniti alla Germania passando per l'Italia. Noi però pensiamo che l'alternativa vada costruita dal basso, un mattoncino alla volta, così come abbiamo fatto finora», conclude. Insomma, la lotta – pare – continuerà. ◘

> «LO SAPPIAMO CHE IL MONDO VA IN UN'ALTRA DIREZIONE. MA **L'ALTERNATIVA** SI COSTRUISCE ANCHE COSÌ...»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VkVSIyMjZjc3ZmUzN2MtZDlmNy00OWQ4LTlmMjctMmU3ZTA5ZTJkZTExIyMjMDNmOGUyMzktOGE3NS00MGQ2LTk3ZmEtZDNhMWUxMjY1ODkxIyMjMjAyNS0wMi0yMVQxMDo1ODowNSMjI1ZFUg==